



Turismo - Presentata a Sondrio app Stai2 per un turismo accessibile e inclusivo

Sondrio - 28 lug 2026 (Prima Notizia 24) Mappe interattive, itinerari accessibili in Valtellina e un finanziamento da 6,1 milioni di euro per abbattere le barriere fisiche e sensoriali.

È stata presentata nella Sala del Consiglio della Provincia di Sondrio l'app STAI2, il nuovo strumento digitale che, a partire dall'autunno 2026, sarà a disposizione dei cittadini e dei turisti per accompagnare le persone con disabilità alla scoperta del territorio della provincia di Sondrio attraverso percorsi di turismo accessibile e informazioni dettagliate sul livello di fruibilità dei principali luoghi di interesse. L'iniziativa, che rientra nel progetto 'STAI – Servizi per un Turismo Accessibile e Inclusivo', promosso da Regione Lombardia con il contributo del Ministero per le Disabilità, si è svolta alla presenza dell'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, Elena Lucchini, e dei presidenti delle Province di Sondrio, Davide Menegola, e di Pavia, Giovanni Palli. L'applicazione, realizzata da Tim Enterprise, metterà a disposizione una mappa interattiva dedicata ai principali itinerari turistici della provincia, fornendo indicazioni puntuali sull'accessibilità fisica e sensoriale dei siti. I percorsi interesseranno la Valmalenco, Bormio, Val Masino e Val Tartano, valorizzando luoghi simbolo del territorio come il Lago Palù, le Miniere della Bagnada, il Trenino Rosso del Bernina, i Laghi di Cancano, le incisioni rupestri di Grosio, Livigno, le Piramidi di Postalesio e Tartano. L'app sarà scaricabile gratuitamente su smartphone e rappresenterà uno strumento concreto per favorire un'esperienza turistica più autonoma, consapevole e inclusiva. L'incontro, organizzato da Anmic (Associazione nazionale mutilati invalidi civili) Lombardia presieduta da Angelo Achilli, ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni, associazioni, imprese e stakeholder locali per condividere le attività realizzate e i progetti futuri, coinvolgendo direttamente le persone con disabilità nella progettazione di percorsi turistici accessibili e promuovendo una rete di collaborazione tra enti pubblici, mondo associativo e imprese. "Regione Lombardia – ha dichiarato l'assessore regionale Elena Lucchini – continua a investire in un modello di turismo sempre più accessibile e inclusivo, con l'obiettivo di garantire a tutti la possibilità di conoscere e vivere il nostro patrimonio storico, culturale e paesaggistico senza barriere". "Questa seconda edizione – ha aggiunto – è un percorso che interpreta una nuova visione di accoglienza turistica e che ha messo a disposizione 6,1 milioni di euro coinvolgendo oltre 60 partner nelle province di Pavia e Sondrio per 20 azioni concrete. Una rete sociale volta ad abbattere barriere fisiche e sensoriali e che intende coinvolgere direttamente le persone con disabilità nella progettazione dei percorsi e, grazie all'innovazione tecnologica, rendere l'esperienza turistica sempre più accessibile, autonoma e fruibile. L'accessibilità non è un elemento aggiuntivo, ma un valore che migliora la qualità dell'offerta turistica e rende i nostri territori più accoglienti e inclusivi per tutti". "Il territorio della provincia di Sondrio – ha commentato l'assessore agli Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo

risorsa idrica, Massimo Sertori – è un patrimonio straordinario che deve poter essere vissuto da tutti. Strumenti innovativi come l'app STAI2 rappresentano un passo concreto verso un turismo inclusivo, perché consentono alle persone di programmare la propria visita con maggiore consapevolezza e serenità. Ampliare la platea di chi può scoprire e vivere le bellezze della Valtellina e della Valchiavenna significa rendere i nostri luoghi ancora più accoglienti e competitivi, ma soprattutto affermare un principio fondamentale: la possibilità di conoscere, muoversi ed emozionarsi di fronte ai nostri paesaggi non deve conoscere barriere". Il presidente della Provincia di Sondrio, Davide Menegola, ha sottolineato che "l'accessibilità rappresenta una condizione essenziale per lo sviluppo turistico del territorio. Investire in mobilità, accoglienza e servizi inclusivi significa migliorare l'esperienza dei visitatori e, allo stesso tempo, la qualità della vita delle comunità locali. In quest'ottica, il confronto tra istituzioni, associazioni, imprese e persone con disabilità costituisce un elemento fondamentale per costruire strumenti realmente efficaci e rispondenti ai bisogni delle persone". "Siamo orgogliosi – ha affermato Giovanni Palli, presidente della Provincia di Pavia – di guidare un progetto che unisce due territori agli antipodi geografici della Lombardia — la pianura, l'Oltrepò e le città d'arte da un lato, le valli e l'alta montagna dall'altro — nella convinzione che l'accessibilità non sia una questione di morfologia dei luoghi, ma di metodo e di volontà. Uno strumento unico, due patrimoni diversi, un'unica promessa al visitatore: sapere prima, e con precisione, che cosa potrà davvero fare. STAI2 non si esaurisce in un'applicazione. Le persone con disabilità non sono soltanto destinatarie dei percorsi: ne sono progettiste e, in molti casi, protagoniste dell'accoglienza. È questo il lascito che vogliamo consegnare al territorio lombardo — un'idea di ospitalità che non concede, ma riconosce". Il progetto 'STAI – Servizi per un Turismo Accessibile e Inclusivo' promuove soluzioni innovative per rendere luoghi ed esperienze turistiche sempre più accessibili alle persone con disabilità fisiche, sensoriali, intellettive o con esigenze specifiche. STAI2 è un'iniziativa promossa da Regione Lombardia e sviluppata nell'ambito di una vasta coalizione regionale e provinciale nei territori di Pavia e di Sondrio che coinvolge dieci partner istituzionali e associativi con una rete di più di quaranta soggetti sostenitori, con l'obiettivo di costruire un modello di turismo inclusivo fondato sulla collaborazione tra istituzioni, associazioni e imprese e destinato a diventare un'esperienza replicabile sull'intero territorio lombardo. Il progetto è realizzato con il contributo del Ministero per le disabilità e vede il coinvolgimento di 10 partner: Provincia di Pavia (capofila di progetto), Provincia di Sondrio, Università di Pavia, Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia, ENS – Ente Nazionale Sordi, Fondazione Triulza Ets, Ledha – CRABA, Uici Lombardia, Anffas Lombardia, Anmic Lombardia.

(Prima Notizia 24) Martedì 28 Luglio 2026